

M.I.R. - Movimento Internazionale
della Riconciliazione

M.N. - Movimento Nonviolento



Campi estivi 2005

Vivere la nonviolenza

una settimana per conoscerci,
lavorare, crescere e
divertirci



La nonviolenza è la tenerezza
della storia

Il M.I.R. e il M.N. del Piemonte e della Valle d'Aosta, in collaborazione con altri gruppi e comunità, ha organizzato alcuni campi per l'estate 2005 con lo scopo di diffondere la nonviolenza praticandola. E' ormai dal 1987 che i campi sono organizzati, riprendendo un'iniziativa di Lanza del Vasto. I campi estivi, che sono occasione di condivisione e di formazione, hanno l'intento di stimolare la curiosità per la nonviolenza e sono rivolti a coloro che hanno già maturato un primo orientamento in tal senso e intendono confrontarsi con altri. Ai partecipanti si chiede la disposizione a servire e a imparare da comunità, famiglie e singoli praticando la semplicità volontaria. Qui di seguito elenchiamo alcuni componenti fondamentali dei campi.

Lavoro manuale E' un aiuto concreto alle realtà che ci ospitano e al tempo stesso è scoperta della bellezza del lavoro condiviso. Nella nostra società il lavoro manuale è svilito e subordinato a quello mentale. Noi invece vogliamo valorizzare un tipo di lavoro naturale e umano, che non ci renda dipendenti da un consumo sfrenato di energia.

Formazione culturale attraverso letture, scambi di opinione, relazioni e spirituale attraverso la riflessione personale, la meditazione, il silenzio, la contemplazione.

Sobrietà è uno stile di vita che poggia su quattro imperattivi che iniziano la lettera R. Il primo è **Ridurre** ossia badare all'essenziale. Il secondo è **Recuperare** ossia riciclare tutto ciò che può essere riutilizzato. Il terzo è **Riparare** ossia non gettare gli oggetti al primo danno. Ma alla base di tutto ciò c'è un quarto imperattivo: **Rispettare**. Solo sviluppando un profondo rispetto per il lavoro altrui, impareremo a trattare bene le cose che ci rendono possibile la vita e sapremo garantire a tutti il soddisfacimento dei bisogni fondamentali.

Convivialità. I campi sono autogestiti nelle loro esigenze primarie: pulizia e cucina. Poi c'è il momento della festa per celebrare la nostra unità attraverso canti, musiche e danze, per ringraziare chi in tempi lontani o vicini di quei canti, danze e musiche ci ha fatto dono, per dire la nostra appartenenza a una cultura (che è condizione per essere aperti e curiosi verso le altre), per dire grazie a Dio del dono della vita, per stare insieme in letizia. Lavorare e festeggiare insieme sono elementi che ci uniscono.

I campi iniziano la sera della domenica (è bene esserci tutti per la cena), e ogni giornata sarà indicativamente così strutturata:

- mattino: lavoro manuale;
- pomeriggio: incontri e riflessioni inerenti il tema del campo;
- sera: giochi, canti, danze e chiacchiere insieme.

Il sabato sera si organizza la festa di fine campo.

In ogni campo verso metà settimana ci sarà una gita per visitare i luoghi che ci ospitano. All'interno della giornata è previsto un momento di vita interiore, che verrà definito con i partecipanti e che potrà assumere varie forme: letture, silenzio e preghiere.

L'alimentazione e' vegetariana, come scelta di compassione, giustizia e salute. **L'età minima per i partecipanti ai campi è di 18 anni**. In alcuni campi sarà possibile la partecipazione di famiglie. I coordinatori e le coordinatrici non sono esperti, ma persone che come te sono in ricerca sulla strada della nonviolenza.

Alcune indicazioni, se decidi di partecipare:

1- Mettiti in contatto con chi coordina il campo che hai prescelto per essere certo che vi siano ancora posti disponibili; poi invia una lettera di presentazione con le seguenti informazioni: *nome e cognome, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica, età, campo a cui desideri partecipare, motivo per cui ti interessa, che cosa ti aspetti, quali sono i tuoi interessi. Firma*. Se non riesci a parlare con il coordinatore, contatta il Centro studi Domenico Sereno Regis di Torino.

2- Invia una quota di iscrizione di 35 €, comprensivi della quota assicurativa, utilizzando il ccp n° 20192100 intestato a: Movimento Nonviolento, via Venaria 85/8, 10148 Torino, specificando sul bollettino "Iscrizione al campo estivo di ...". Se desideri partecipare a più di un campo, dovrai versare 28 € per ogni altro campo. La fotocopia del bollettino di versamento è da inviare al coordinatore insieme alla lettera di cui sopra. Ricevuta la tua iscrizione con il versamento, il coordinatore ti invierà le informazioni utili per partecipare al campo.

3- Durante il campo ti sarà chiesta una quota di 85 € per il vitto, l'alloggio e il rimborso spese per i relatori che interverranno. Poiché la quota indicata non deve essere motivo di esclusione per nessuno, chi avesse difficoltà economiche di qualunque tipo è pregato di parlarne con i coordinatori al momento dell'iscrizione.

Per ulteriori informazioni rivolgiti al coordinatore - che non è un esperto o una esperta, ma una persona come te in ricerca sulla via della nonviolenza.

Le iscrizioni saranno chiuse quindici giorni prima dell'inizio di ogni campo.

Gruppo di servizio regionale campi estivi

Movimento Internazionale della Riconciliazione - Movimento Nonviolento
e CENTRO STUDI SERENO REGIS - via Garibaldi 13, 10122 Torino.

Tel. 011-532824 Fax 011-5158000

e-mail: info@cssr-pas.org sito: www.cssr-pas.org

Ospitalità e incontro con l'altro

24 – 31 luglio

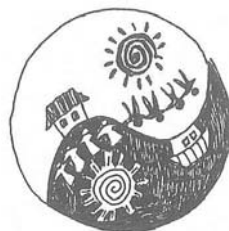
Casteldelfino (CN)

Baita Paiei

partecipanti: 10

coordinatore:

Sergio Solinas tel. 02-39218797 ; 02-40091050



Avete mai pensato di lasciare il lavoro “sicuro”, i ritmi talora alienanti della città, uno stile di vita inevitabilmente inquinante ed energivoro, per vivere inseriti nella natura, in modo più “duro”, ma semplice e coerente con i vostri ideali? Be', Mara e Luca lo hanno fatto, da alcuni anni si sono lasciati Genova alle spalle e vivono a Baita Paiei, in Val Varaita, a 1600 metri di altitudine.

“Cercavamo un luogo dove abitare partecipi della comunità delle piante e degli animali vecchie pietre da recuperare il respiro avvolgente del bosco acqua, aria un angolo sfuggito alla morsa la nostra storia noi cercavamo”.

Baita Paiei – del nonno, in occitano – è stata ristrutturata in autocostruzione, con l'utilizzo di materiali e tecnologie locali e naturali. L'automobile più vicina si trova a circa 15 minuti di cammino a piedi, ad Alboin, frazione di Casteldelfino. Alla baita ci si riscalda con la legna, si fa luce con il sole, ci si disseta e ci si lava con l'acqua della sorgente, ci si nutre con alimenti naturali.... ogni attività quotidiana è frutto di ascolto, di riflessione e di una scelta nella direzione del minor impatto sulla natura; essere coerenti comporta la fatica di tagliare la legna a mano, di lavare i panni nell'acqua fredda di montagna, di trasportare in spalla ciò che non si riesce a produrre e a trovare sul posto, e di accettare i propri limiti.

Nella settimana del campo esploreremo e potremo riflettere insieme su diversi temi legati alla ricerca di Luca e Mara: alimentazione naturale, consumo energetico, acqua, bioedilizia, cultura locale, e quant'altro desterà il nostro interesse. Il contributo lavorativo ed economico sarà tutto destinato a Baita Paiei: ci dedicheremo alla raccolta di legna ed eventualmente ad alcuni lavori di ampliamento, ma non mancheranno le danze e la musica occitana.

**Abbonamento ad “Azione Nonviolenta” con lo sconto del
50% per chi partecipa ai campi:
un bel modo per restare “collegati”!**

Nuove pietre per antichi oliveti

Alla riscoperta del mondo rurale ligure

24 - 31 Luglio

Arnasco (SV)

Cooperativa Olivicola

partecipanti: 20

coordinatori:

Beppe Marasso e Franco Perna

tel. 0173-67634; 011-253740

e-mail: maradoglio@libero.it



Durante questa settimana, nella quale saremo ospiti della Cooperativa Olivicola di Arnasco, ci proponiamo di riscoprire l'antica civiltà contadina, riflettendo sulla necessità e sull'attualità della tutela del mondo rurale e del territorio. La cooperativa svolge attività di promozione dell'olivocoltura, protezione delle antiche varietà locali, conservazione della pastorizia, salvaguardia del paesaggio rurale. In questo viaggio avremo come guida gli amici della cooperativa e del Gruppo Amici dell'Olivo, che ci mostreranno i segni ed i simboli di un passato da non dimenticare. Insieme a loro impareremo e praticheremo la tecnica del muretto a secco e ci impegneremo a recuperare l'area pastorale delle Torre di Davì, monumento della pietra a secco costruito alla fine dell'800 e divenuto simbolo dell'associazione.

La Cooperativa Olivicola ed il Gruppo Amici dell'Olivo operano da anni ad Arnasco, in provincia di Savona, paese collinare dell'immediato entroterra albanese, sostenendo l'attività olivicola, unica risorsa economica del paese, praticata interamente nelle caratteristiche terrazze liguri, versanti terrazzati che testimoniano la secolare fatica delle generazioni di agricoltori. Nata nel 1984, la cooperativa, che conta oggi più di 160 soci, ha come oggetto sociale lo svolgimento di attività agricole, la frangitura e la lavorazione delle olive e, più in generale, la tutela e la rivalutazione del mondo rurale e del territorio. L'azione della cooperativa si è concretizzata attraverso numerosi progetti, quali il recupero e la valorizzazione degli antichi mestieri, il recupero degli oliveti abbandonati con tecniche di coltivazione biologica, la tutela delle antiche varietà vegetali locali, il mantenimento dell'attività pastorale, la conservazione del paesaggio rurale.

Il Gruppo Amici dell'Olivo cura attualmente la gestione e la conservazione del Museo dell'Olivo e della Civiltà Contadina e si propone di indagare la storia del territorio locale, dei costumi e degli ordinamenti produttivi.

SUDAFRICA

**Laboratorio di
riconciliazione: loro e noi**



31 luglio – 7 agosto

località: Olgiate Molgora (Lecco)

partecipanti: 15

coordinatori:

LuciaAnna Fridegotto e Luciano Bertoldi

tel 039-9907220 e-mail: luciani.2@virgilio.it

Riconciliare letteralmente significa stabilire un rapporto equilibrato, affettivo, religioso, giuridico, temporaneamente deteriorato per risentimenti più o meno motivati. Significa anche tornare in armonia.

In Sudafrica, al termine dell'apartheid, si prevedeva un'aspra guerra civile su base etnica. Invece, mediante la costituzione di una Commissione per la riconciliazione che ha ricostruito la verità su quanto era accaduto nel Paese, si è giunti ad una convivenza umana accettabile.

Il Campo si propone di analizzare, con l'aiuto di esperti, l'esperienza sudafricana ed altre esperienze analoghe nel mondo ed ascoltare la testimonianza diretta di chi ha vissuto in Sudafrica durante l'apartheid. Dopo questi approfondimenti, con l'aiuto di facilitatori, si passerà a confrontarsi sul "che fare" nei nostri luoghi di vita, di lavoro, di relazione.

Casa San Carlo è situata ai margini del Parco del Curone ed è inserita in un bosco di farnie, ontani neri, carpini, roveri, qualche castagno e un sottobosco ricco di fiori, felci ed equiseti. La struttura si trova a quasi due km dalla stazione ferroviaria di Olgiate Molgora, sulla linea Milano-Lecco, in località San Zeno. Era una chiesa edificata nel 1630 e dedicata a San Carlo. Dopo la seconda guerra mondiale la chiesa cadde in abbandono; nel 1998 venne completamente ristrutturata ricavandone una cappella e una casa d'accoglienza per i gruppi. Dispone di dieci posti letto, sala riunioni, cucina, servizi igienici, ed un gran prato nel quale si possono sistemare alcune tende. La mattinata sarà dedicata alla riflessione, il pomeriggio ai lavori manuali: pulizia e riordino dei sentieri del bosco circostante e autogestione della casa. Dopo cena la serata sarà dedicata alla musica, al canto, alle danze popolari, ai giochi, alle chiacchiere.

Come da tradizione, i coordinatori saranno disponibili per dare trattamenti shiatsu, reiki e sedute di yoga e proporranno l'alimentazione vegetariana come scelta di compassione, giustizia e salute.

Cantiamo la Pace

31 luglio – 7 Agosto

Albugnano (AT)

Comunità di Emmaus

partecipanti: 15

coordinatori :

Raffaella Cignarale cell. 328-9774278

e-mail: raffaella.cignarale@libero.it

Carlotta Barbero tel. 015-2520770 e-

mail: lottie10@libero.it



Cantare ... ascoltare canzoni ... riflettere sulle parole ... sono azioni precise della nostra vita che ci accompagnano con l'andare degli anni nei ricordi dei tempi passati svelando qualcosa di noi.

La canzone e la sua musica imbattendosi tra loro danno forma alle idee: basta infatti pensare a particolari momenti storici dove alcuni generi musicali sono stati rappresentazione e sostegno di una lotta politica o di un fenomeno sociale. Il collegamento fra musica e lotta forniscono l'immagine di gesti, e questi ultimi nel nostro caso si trasformano in movimenti ritmati che diventano danza: motore del nostro corpo, strumento musicale principe.

Immersi tra le colline astigiane cercheremo di allontanare i rumori della città per riuscire ad ascoltare le parole di pace e di nonviolenza, mettere a tacere il silenzio della campagna per cantare e danzare al ritmo della natura, sono tutte azioni importanti che ci permettono di aprire finestre su un mondo in assonanza con lo spirito. Ognuno di noi ha una competenza, anche inconsapevole, che può essere sviluppata e condivisa per realizzare un pezzetto di quello che i maestri della nonviolenza hanno chiamato "il potere di tutti".

La Comunità di Emmaus, situata sulle colline del basso Monferrato, a circa 30 km a nord di Asti, è il luogo di vita di una delle prime comunità di base del Piemonte. Nasce intorno agli anni '60 su volontà di un frate cappuccino Elio Taretto (fondatore del mensile "Tempi di fraternità") e di un gruppo di giovani per condividere progetti di solidarietà.

Giocando si impara

07-14 Agosto

Albiano di Ivrea (TO)

partecipanti: 20

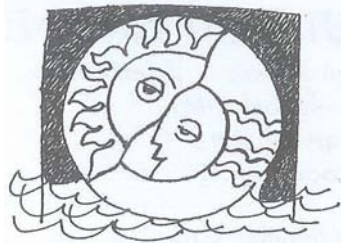
coordinatori :

Maurizio Rossetto cell. 339-3322559

e-mail: rossettoma@email.it

Ezio Bongiovanni tel. 0161-857661;

cell. 347-7405037 e-mail: bonjovi59@libero.it



Nel percorso di educazione alla nonviolenza, in ogni situazione di conflitto, ci si scontra con le esigenze e i bisogni degli altri, che scopriamo "stranamente" diversi dai nostri.

Nel gioco di ruolo proposto da Elena Camino ed Angela Dogliotti i partecipanti sono coinvolti direttamente, e devono impersonare un ruolo sulla base delle informazioni ricevute. Caratteristica fondamentale è la richiesta ai partecipanti di sviluppare empatia, ossia di "entrare nei panni" di un'altra persona e in questo modo "assumere un punto di vista" diverso dal proprio rispetto a una situazione. Sarà presentato un gioco di ruolo che condurrà i partecipanti a scoprire una controversia che riguarda uno scenario globale: gli allevamenti intensivi di gamberetti nella fascia inter-tropicale del nostro pianeta, nella "cintura verde" della Terra. Ma il problema ci interessa da vicino: portare gamberetti in tavola può essere ... un problema di tutti!

Il gioco sarà occasione non solo di assumere punti di vista e di vivere emozioni dei personaggi assegnati dal ruolo, ma anche di approfondire la problematica attraverso letture, video, consultazione di documenti ecc.

Il Castello di Albiano, antica struttura del 1600, si trova alle porte di Ivrea, inserito nel contesto rurale canavesano. luogo affascinante, suggestivo e ricco di storia. da una decina d'anni è diventato sede di una comunità del CISV, fondata sui valori dell'accoglienza, della solidarietà e della condivisione, alla ricerca di uno stile di vita semplice e sobrio. Il terreno che circonda il castello è destinato ad attività agricole realizzate nel rispetto dell'ambiente, con tecniche naturali e biologiche. Durante il campo ogni mattina verrà dedicata al lavoro manuale in aiuto alla Comunità per la conservazione della struttura.

Abbonamento a "Qualevita" con lo sconto del 50% per chi
partecipa ai campi:
un bel modo per restare "collegati"!

M.I.R. e il M.N. del Piemonte e della Valle d'Aosta

IL POTERE dei SENZA POTERE

7-14 Agosto

S.Martino di Busca (cn)

comunita' di Mambre

partecipanti: 15

coordinatori : Claudio Magri

tel. 02-4451249 ; cell. 348-7471814

(ore serali) e-mail: c.magri@tiscali.it

Renzo Dutto tel. 0171-943407 e mail: mambre@lillinet.org



Sessant'anni fa, la Resistenza si concludeva con la fine della guerra. Uomini e donne liberi, ma privi di potere, decisero di lottare rischiando la vita contro il totalitarismo fascista e nazista. Molti di loro imbracciarono le armi e presero la via delle montagne, molti altri si opposero come potevano al regime fascista, boicottando con le proprie azioni, grandi e piccole, gli atti più disumani: i rastrellamenti, le deportazioni, la persecuzione degli ebrei, ma anche degli zingari, degli omosessuali, degli oppositori politici.

Con l'aiuto di studiosi dell'Istituto Storico della Resistenza e di testimoni, rifletteremo assieme su cosa voglia dire "resistere", su quanto una scelta di opposizione in prima persona possa conciliarsi con la nonviolenza, ripercorrendo le tappe del movimento nonviolento e dei suoi leader e testimoni.

Faremo memoria degli eventi di sessant'anni fa, ma ci domanderemo anche cosa voglia dire OGGI "resistere" e quale possa essere il potere dei semplici cittadini, delle persone che hanno sogni e ideali a cui non vogliono rinunciare, di fronte a un Potere che sceglie strade di violenza, di guerra e discriminazione dell'altro.

I momenti di riflessione si alterneranno con le visite guidate sul territorio, film-forum e momenti di convivialità e festa. Non mancherà un'escursione in montagna.

La comunità di Mambre è situata a San Martino, a due km. dall'abitato di Busca, centro agricolo-industriale a mezza strada tra Saluzzo e Cuneo.

E' situata in una zona collinare, a circa 500 m. di altitudine, dominante le ultime propaggini sud-occidentali della Pianura Padana. La casa è immersa nel bosco.

La comunità vuole essere un luogo di riflessione, di incontro, di accoglienza. E' alla ricerca di uno stile di vita che riesca a conciliare una crescita interiore con l'impegno socio-culturale

M.I.R. e il M.N. del Piemonte e della Valle d'Aosta

Le infinite porte

14 - 21 Agosto

Vigna Pesio (CN)

Partecipanti: 15

Coordinatori :Marta Minacapelli

tel. 015-591503 cell. 333-6188343

e-mail: martilla72@aliceposta.it

Alessia Salmeri cell. 347-0079917

e-mail: asalmeri@yahoo.it



La nonviolenza è un universo sterminato che coinvolge ogni aspetto della vita, dal pensiero all'azione, dalle parole alle pratiche più quotidiane.

Per esplorare il mondo nella prospettiva nonviolenta esistono infinite porte: tutte conducono alla medesima meta... In questo campo ci proponiamo di affrontare l'argomento attraverso l'esperienza di vita di Gesù di Nazareth.

Con l'aiuto di un prete operaio, don Mario Signorelli, e di un filosofo, Fulvio Cesare Manara, andremo alla ricerca di tracce e testimonianze dell'esperienza umana di Gesù per comprenderne il messaggio nonviolento. Un viaggio laico, nel quale utilizzeremo due strumenti fondamentali: la lettura dei testi evangelici, sia canonici che apocrifi, per avere una visione più completa della figura di Gesù e il metodo *training* che, come esplorazione esperienziale (cioè attraverso l'attiva partecipazione di tutti), ci metterà in gioco personalmente e praticamente.

È una scommessa...

Ci ospiterà in questa avventura Donato Bergese nella sua ca' risulina adagiata tra le pendici del bosco di larici e le acque cristalline del fiume Pesio dove spesso faremo il bagno.

In questa casa nella quale è nato Donato una stanza, la vecchia cucina a piano terra, è stata adibita a piccolo museo contadino.

La mattina sarà dedicata ad aiutare Donato nella manutenzione di questo luogo: i lavori non mancano.

A scuola di pace e di preghiera Il chiostro e la nonviolenza



21-28 Agosto

Pra'd Mill – Bagnolo Piemonte (CN)

Monastero Dominus Tecum

partecipanti: 15 (in casa)

coordinatori:

Silvia Cosentino tel. 347-1378847

e-mail: sicosent@tiscali.it

Maria Pina Catania tel. 346-0831939 e-mail: d.catania@sews-cabind.it

“Il monastero è una scuola, una scuola dove apprendiamo a essere felici”, scriveva Thomas Merton. A questa scuola cercheremo di accostarci, condividendo per una settimana - ospiti dei monaci in una casa autogestita - la vita della comunità, regolando le nostre giornate sulla cadenza della preghiera corale.

La partecipazione alle liturgia delle ore, il lavoro manuale, gli incontri di approfondimento sulla nonviolenza dal punto di vista del cristianesimo e della “cultura del chiostro”, ci aiuteranno a vivere un'esperienza - comunitaria ed individuale nello stesso tempo - di preghiera, di silenzio, di lavoro, di studio, di accoglienza gli uni degli altri: di nonviolenza, infine.

Il monastero Dominus Tecum è situato a 850 m d'altezza nella valle, silenziosa e austera, protetta e nascosta, dell'Infernotto, fra i comuni di Bagnolo Piemonte e Barge (Cuneo), in località Pra'd Mill. Nel 1986 i monaci dell'Abbazia benedettina di Lérins - un'isola della Costa Azzurra, nella baia di Cannes - accogliendo l'invito della Chiesa piemontese, hanno scelto questa località per venire a fondare una nuova comunità.

I monaci appartengono all'Ordine Cistercense e vivono secondo la Regola di San Benedetto, dividendo le proprie giornate tra la preghiera - liturgie comuni, preghiera individuale, lectio divina - ed il lavoro manuale - coltivazione dei campi, apicoltura, trasformazione dei prodotti agricoli e produzioni artigianali.

Partire ... prima di tutto

21 - 28 Agosto

S. Mauro la Bruca (SA)

partecipanti: 15

coordinatori :

Raffaella Cignarale cell. 328-9774278

e-mail: raffaella.cignarale@libero.it

Elena Zanolli cell. 347-7595589



“Partire vuol dire prima di tutto uscire da se stessi. Rompere il muro dell'egoismo che ci rende duri nel nostro ego....per la minoranza Abrahamica, partire vuol dire muoversi e aiutare gli altri a muoversi per creare un mondo più giusto e più umano” (Dom Helder Camara)

Partire e viaggiare, due termini che si associano a tante dimensioni, dalla dimensioni fisica dei luoghi, ma anche ad una dimensione più profonda, interiore, di crescita, di scoperta, di incontro con l'altro.

Vogliamo confrontarci su cosa significa viaggiare per noi, quale è il fascino dello spostamento, dell'incontro con altre culture, come si può viaggiare “in punta di piedi”.

Ci tufferemo insieme in questa scoperta, viaggeremo attraverso racconti di viaggi lontani e vicini, ci faremo spiegare cosa significa turismo responsabile da chi opera in questo settore e conosceremo la magia del luogo che ci ospiterà.

La casa che ci ospiterà si trova nel cuore del Parco Nazionale del Cilento, a ca. 450 s.l.m. in una fascia di transizione fra oliveto e castagneto, a 15 km da un bellissimo mare. Sulla casa è in corso un progetto di realizzazione di ospitalità per un turismo “alternativo” nel Parco. Attualmente è aperta all'ospitalità di gruppi e associazioni che lavorano nell'ambito della nonviolenza. Alla mattina si svolgeranno lavori di manutenzione della casa o, in collaborazione con l'Ente Parco, di sistemazione e pulizia di sentieri.

Il rovescio del diritto/2

La nonviolenza tra giustizia e diritto

28 Agosto – 4 settembre

Vigna di Pesio -(CN)

Ca' Rissulina

partecipanti: 15

coordinatore:

Giovanni Ciavarella cell. 347-

7938539

e-mail: giovanni.ciavarella@sanpaoloimi.com



Giustizia e diritto coincidono o sono in contraddizione? Viene prima la coscienza o il rispetto della legge? Quali sono i limiti della legalità nella pratica della nonviolenza? La disobbedienza civile è legittima ma è anche legale? Un trainer “disobbediente” e un avvocato nonviolento ci aiuteranno a cercare una o più risposte a questi interrogativi. Il percorso si svilupperà sul doppio binario dei fondamenti teorici e del metodo ludico ed esperienziale proprio del training. I temi saranno quelli del rapporto tra diritto e violenza nell’età della biopolitica, della noncollaborazione attiva e della disobbedienza civile, dei risvolti legali dell’azione diretta nonviolenta, dei modi giurisdizionali e non giurisdizionali di risoluzione dei conflitti.

Il campo è particolarmente consigliato a chi, impegnato nell’attività politica e sociale, nelle reti, nei movimenti, nei G.A.N., voglia scoprire o approfondire gli aspetti giuridici connessi alla pratica della nonviolenza.

Cà Rissulina (Ricciolina) è una cascina situata nella bassa Valle del Pesio, tra il fiume e il bosco di larici; era la casa della famiglia di Donato Bergese e ormai da molti anni ospita gruppi di bambini, ragazzi ed adulti, ed un museo contadino. Ma Ca' Risulina è anche la Casa che tutti vorremmo: il porto sicuro, la fragranza del pane, le radici mai dimenticate. Custode dello spirito dei luoghi, Donato ci insegnerà a conoscerne i segreti.

Quest'anno le proposte dei campi estivi arrivano anche da altre sedi del MIR e del Movimento Nonviolento.

Campo proposto dal Movimento Nonviolento

Educarsi alla pace

Per chi: Il campo è rivolto a ragazzi dai dodici ai diciassette anni compresi e alle loro famiglie.

Tema: L'argomento di riflessione sarà quello della preparazione alla pace, per far crescere nei ragazzi coinvolti la curiosità e l'interesse verso la nonviolenza, considerando che si tratta di giovani persone che nel giro di qualche anno raggiungeranno l'età adulta, divenendo donne e uomini pienamente responsabili delle loro scelte di vita.

Relatore: Gianni D'Elia

Quando: dal 31 luglio al 7 agosto 2004 **Dove:** San Mauro La Bruca (SA)

Posti disponibili: Sedici partecipanti. **Quota di partecipazione:** € 115 a persona, comprensiva di vitto, alloggio e copertura assicurativa. Eventuali resti di cassa saranno devoluti al Movimento Nonviolento.

Notizie logistiche: La casa che ci ospita è situata nel parco nazionale del Cilento, a m. 450 di altitudine, a sedici chilometri dal mare ed è immersa nei boschi. Ci sono due bagni e sistemazioni in letti per tutti i partecipanti. La struttura presenta spazi comunitari per la cucina e per gli incontri di riflessione. C'è corrente elettrica e acqua calda per lavarsi. Il proprietario offre gratuitamente la struttura e i partecipanti svolgeranno alcuni lavori per ricambiare l'ospitalità.

Notizie organizzative: Il campo è autogestito e quindi tutti dovranno portare il loro contributo lavorativo per le esigenze fondamentali: cucina e pulizia. Le giornate saranno organizzate come da seguente impostazione:

- nella mattinata: lavori manuali (manutenzione della casa e dei prati intorno a essa) per scoprire il valore del lavoro svolto con le proprie mani e condiviso con gli altri e per ricambiare l'ospitalità offerta dal proprietario della casa;
- primo pomeriggio: riflessioni sul tema, giochi di ruolo, dibattiti, interventi, comunicazioni;
- secondo pomeriggio: svago in spiaggia.

Un momento nel corso della settimana sarà dedicato a presentare il Movimento Nonviolento e la rivista "Azione nonviolenta". Nel corso della settimana saranno organizzate due gite: la prima il mercoledì in zone di montagna; la seconda il venerdì, in zone di mare. Sabato sera, a cena e dopo cena, si terrà la festa di fine campo. L'alimentazione sarà vegetariana. E' necessario portarsi il sacco a pelo o le lenzuola.

Coordinatore: Sergio Albesano (tel. 349-4031378; e-mail: sergioalbesano@tiscali.it)

Iscrizioni: da effettuarsi entro il 16 luglio 2004, rivolgendosi al coordinatore.

Ospitanti: Brunella Bastia e Beppe Amorelli

Campo proposto dal MIR –MN Sicilia

VIAGGIO ATTRAVERSO I BINARI DELLA VECCHIA FERROVIA DALLA CAMPAGNA AL MARE

27Giugno - 3 Luglio 2005

Luogo del campo Casetta-Natura "Mariposa"- contrada Belice di mare
Castelvetro (TP)

Partecipanti: 10 - 14 campisti

Animatori: Evelina Cuffaro, Francesco Lo Cascio

Dentro la riserva naturale del fiume Belice, Casetta-Natura "Mariposa" si affaccia sulle acque azzurre e limpide del canale di Sicilia. Tra sentieri e palme nane si giunge in ampie, selvagge e solitarie spiagge. Dune di sabbia ma anche a tratti gli scogli e la presenza dell'argilla caratterizzano la costa. La casa immersa tra ulivi e vigneti in una natura incontaminata, è circondata da 12.000 metri quadrati di terreno e quest'anno è stato anche piantato il grano biologico...Composta da due camere da letto (una camera matrimoniale e una camera con due letti a castello) e da un bungalow con 4 posti letto da strutturare a secondo delle esigenze, in soggiorno c'è anche un comodo divano con due posti letto. La casa è fornita sia di servizi interni con acqua calda che esterni e di due angoli cucino...e per chi vuole, si possono anche piantare le tende....dispone anche di barbeque e di un forno a legna per fare

il pane e le pizze Il posto, nel cuore della Sicilia greca dista 15 minuti dalle rovine di Selinunte e 10 minuti da Menfi.

www.volamariposa.it

PROGRAMMA:

Acquisizione di una nuova chiave di lettura, di conoscenza, di osservazione ed esplorazione dell'ambiente apprendimento di tecniche di bio edilizia.

- Il campo prevede la realizzazione di muretti a secco con pietre del posto secondo le antiche modalità costruttive della tradizione, apprese da artigiani locali
- Un laboratorio esperienziale attraverso il viaggio dalla campagna al mare, con una serie di incontri ed esperienze che nasceranno dal gruppo e che saranno frutto del gruppo. I campisti comunque saranno orientati ad esplorare l'interfaccia terra-mare attraverso i seguenti stimoli:

l'azione dell'uomo sulla terra e sul mare, lo stato di salute della costa e del mare, odori, sapori e rumori e suoni del mare e della terra, mestieri vecchi e nuovi, tradizioni del mare e della terra materiali del mare e della terra. canti del mare e della terra, i fiumi, le arterie della terra, acqua dolce e salata, manipolazione creativa di materiali ed eventi..., narrare gli eventi attraverso vari linguaggi (fotografia, narrazione....)

A metà del campo è prevista una escursione al sito archeologico di Selinunte

. Costi: contattare gli organizzatori per informazioni sull'importo da versare e sulle modalità di pagamento.

vola_mariposa@hotmail.com campiestivi@riconciliazione.it

Campo proposto dal MIR – Nazionale

PELLEGRINAGGIO ALLE SORGENTI

L'arca della nonviolenza

14 - 21 agosto

La Borie Noble (Roqueredonde - Hérault - Francia) - Casa Madre dell'Arca

Partecipanti: 15

Cordinatore: Cristian Bosio

e-mail: ilviaggiatoreleggero@hotmail.it

tel: 011.532824 (Centro Studi Sereno Regis)



La nonviolenza si impara o è innata nell'uomo? Vivere la nonviolenza ci richiede sacrificio o ci fa riscoprire in noi ciò che è semplicemente soffocato da troppi condizionamenti esterni? Sperimentiamo che una vita più lenta e profonda non è una questione di buona sorte ma è una scelta alla portata di quanti hanno il coraggio di ascoltare il loro io più autentico. Un forte atto di violenza, che ognuno commette ogni giorno, non è proprio la violenza su se stessi, quella comportata dall'auto-imporsi (o accettare supinamente) ritmi e abitudini innaturali? Spesso è più facile cogliere la conseguenze nefaste che un certo stile di vita ha su altri popoli che quelle che ha su chi, apparentemente, crede di trarne vantaggio. Il lavoro manuale, l'alimentazione vegetariana, le riflessioni sulla nonviolenza e il confronto con gli amici dell'Arca (non si preoccupi chi non conosce il francese, l'esempio comunica più delle parole, e gli interventi in francese verranno tradotti) ci aiuteranno a comprendere le responsabilità e le potenzialità che abbiamo in ogni nostra azione.

Giovanni Lanza del Vasto dopo anni di pellegrinaggio alla ricerca della sua essenza profonda, al ritorno da un fondamentale incontro in India con Gandhi sente di dover seguire la voce interiore che lo spinge a "fondare". Ma fondare che cosa? Dopo alcuni anni tutto gli sarà chiaro e nel 1948 nasce la prima Comunità dell'Arca. La Borie Noble (Casa Madre dell'Arca), immersa nella splendida campagna dell'Hérault, sarà la cornice in cui cercheremo in noi le radici della nonviolenza e ci confronteremo con la vita autentica dei Compagni dell'Arca, i Gandhiani d'Occidente.

Costo: 100€ da versare durante la settimana di campo + 35€ comprensivi di quota assicurativa, da accreditare sul ccp n° 20192100 intestato a: Movimento Nonviolento, via Venaria 85/8, 10148 Torino.

Ritrovo a Torino il 14 agosto per la cena e il pernottamento (contiamo molto sulla vostra capacità di adattamento ma cercheremo di trovare una sistemazione il più possibile adeguata) e partenza in treno il giorno successivo.

Si consiglia vivamente la lettura, prima del campo, di opere di Lanza del Vasto e in particolare del testo "L'Arca aveva una galea per vela" (Jaca Book).

Campo proposto dal MIR di Gricigliana

Dal mito della Guerra all'Azione Sociale per la Pace

31 luglio 7 agosto

Associazione Venti di Terra ONLUS

Centro di Azione Nonviolenta tel. 0574 – 982681

Nadia e Giovanni cell. 328 – 8755708

La bellezza della guerra è il mito che si trova alla base della nostra società occidentale, dall'Iliade alla società competitiva neoliberista. Il recente "Omero, Iliade" di Baricco ha aperto il dibattito su come i miti siano alla base del nostro immaginario che ci porta ad agire nel quotidiano, e di come tra questi sia ancora preponderante il mito della guerra: la gloria, la prova con sé stessi, il coraggio di gettarsi nella mischia. Tutte queste caratteristiche si ritrovano nel mito del Manager di successo che è ancora alla base del nostro immaginario collettivo.

E' possibile costruire miti alternativi che siano capaci di affascinare e motivare all'azione ? Il movimento ecologista e nonviolento è riuscito ad elaborare nuovi miti che possano fare breccia ?

Partendo dalla lettura teatrale dei classici di Omero, utilizzando tecniche del Teatro dell'Oppresso e del Metodo Training, proveremo a capire dove risieda il fascino ancora potente del Guerriero e se sia possibile costruire un'alternativa.

I lavori si svolgeranno presso il Centro di Azione Nonviolenta di Venti di Terra.

Info www.associazioni.prato.it/ventiditerra

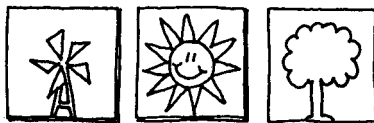
Associazione Venti di Terra ONLUS

Centro di Azione Nonviolenta

via Mino da Fiesole 28 - 59100 Prato - C.F: 92061640485

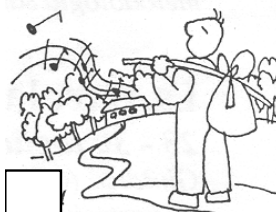
<http://www.associazioni.prato.it/ventiditerra>

e-mail ventiditerra@associazioni.prato.it



Campi amici

Il “Gruppo Educhiamoci alla Pace” organizza il campo Allegra...Mente 9, campo estivo sul tema: **La scrittura creativa e il metodo autobiografico** - Arte e manualità: dopo la composizione creativa di un testo passeremo alla sua rappresentazione con la realizzazione di manufatti. Conduttori: Piero D'Argento e Irina Hale. Sarà tra il 22 e 25 luglio presso l'Oasi S. Giovanni Battista ad Ottava Piccola- Fasano (Brindisi). Per informazioni chiamare: Gianpaolo Petrucci 080 5341363 o Gegè Scardaccione tel. 080 5343087 e-mail : mareug@libero.it sito: www.gruppogep.net



Giovanni e Graziella Ricchiardi, che in passato hanno ospitato molti campi del MIR MN, vivono in una piccola cascina tra le colline e i boschi dell'Alta Langa, seguendo gli insegnamenti della comunità dell'Arca di Lanza del Vasto, secondo uno stile di vita molto sobrio e rispettoso dell'ambiente e della giustizia sociale. Sono interessati ad ospitare persone che vogliano trascorrere con loro un periodo di condivisione e lavoro. Per contatti: Famiglia Ricchiardi, 0173 - 796328 Cascina Scherpo, loc. Prandi, S.Benedetto Belbo (CN).

Agape –Centro Ecumenico, Prali (TO)

Il centro ecumenico Agape (storicamente molto vicino al Mir piemontese) organizza durante tutta l'estate settimane rivolte a persone di ogni età e di ogni credo (bambini, ragazzi, giovani, donne, famiglie e gay), incentrate su temi legati alla fede, all'impegno sociale e alla nonviolenza". Per ricevere i programmi dei campi dettagliati, le quote di partecipazione ai campi e ulteriori informazioni scrivete o telefonate a:

Segreteria di Agape, borgata Agape 1, 10060 PRALI (TO) tel.0121 807514 fax.0121 807690. e-mail: ufficio@agapecentroecumenico.org

sito web: www.agapecentroecumenico.org

WWOOF Italia - Lavoratori Volontari nelle Aziende Biologiche

L'intento del WWOOF è lo sviluppo dell'interesse e della conoscenza per l'agricoltura Biologica e Biodinamica come scelta di vita: per questo il WWOOF offre la possibilità di viaggiare per il mondo offrendo aiuto dove sia richiesto. Il sistema lavorativo di WWOOF è basato sullo scambio: mano d'opera in cambio di vitto e alloggio. Per informazioni consultare il sito: www.wwoof.it; e-mail: info@wwoof.it
WWOOF italia: Via Casavecchia 109 Castagneto Carducci 57022 Livorno

La cooperativa sociale "La Cinciarella", specializzata in attività di formazione e di educazione alla mondialità e alla pace, dal 2004 gestisce una casa per ferie a Chateau Beaulard, in alta val di Susa (1385 m. a 90 km da torino) , che intende offrire a famiglie e a gruppi di adulti e ragazzi una vacanza a prezzi accessibili fatta prima di tutto di accoglienza, di semplicità e cura per le piccole cose a contatto con la natura. Possibilità di organizzare campi estivi, vari tipi di laboratori (manualità, espressività ecc.) ed escursioni.

PER INFORMAZIONI: Ester Suino tel. 0122-851711 / 328-6445146,
e-mail: lacinciarella@tin.it / sito internet: www.lacinciarella.it

CHI SIAMO



Il **Movimento Nonviolento** - Sito internet: www.nonviolenti.org - è attivo dal 1961 in Italia:

- nell'opporci integralmente alla guerra;
- nel lottare contro lo sfruttamento economico, le ingiustizie sociali, l'oppressione politica, ogni forma di autoritarismo, le discriminazioni legate alla razza, alla provenienza geografica, al sesso e alla religione;
- nel favorire lo sviluppo della vita associata nel rispetto di ogni singola cultura e la creazione di organismi di democrazia dal basso per la diretta e responsabile gestione da parte di tutti del potere, inteso come servizio comunitario;
- nella salvaguardia dei valori della cultura e dell'ambiente naturale, che sono patrimonio prezioso per il presente e per il futuro e la cui contaminazione e distruzione sono un'altra delle forme di violenza contro l'uomo.

Il **Movimento Internazionale della Riconciliazione** è un movimento a base spirituale composto da uomini e donne impegnati nella nonviolenza attiva intesa come stile di vita, come mezzo di riconciliazione nella verità e di conversione personale, come mezzo di trasformazione sociale, politica, economica, nel rispetto della fede dei suoi membri. I membri del Mir si impegnano a:

- praticare la riconciliazione nella vita personale e sociale;
- praticare la solidarietà nella vita personale e sociale;
- liberare l'uomo da tutti quei condizionamenti culturali, politici, militari, economici che lo confondono e lo opprimono;
- rifiutare qualsiasi collaborazione alla guerra così come a situazioni o istituzioni di ingiustizia e criminalità, sia che esse attentino alla vita umana sia che sfruttino indebitamente le risorse naturali e umane.

Sito internet: www.peacelink.it/users/mir

Il **Centro Sereno Regis** è una ONLUS che promuove programmi di ricerca, educazione e azione sui temi della partecipazione politica, della difesa popolare nonviolenta, dell'educazione alla pace e all'interculturalità, della trasformazione nonviolenta dei conflitti, dei modelli di sviluppo, delle energie rinnovabili e dell'ecologia. Il Centro è stato costituito formalmente nel 1982 su iniziativa del MIR e del MN, attivi in Piemonte dalla metà degli anni '60. Oggi vi hanno sede la Biblioteca Multimediale Pace-Ambiente-Sviluppo, l'Archivio Storico Scientifico dell'Ambiente, il Centro di Educazione alla Pace (Edap) Marilena Cardone, l'Italian Peace Research Institute, l'Ecoistituto del Piemonte Pasquale Cavaliere, il MIR ed il Movimento Nonviolento, il Gruppo ASSEFA.

I campi estivi proposti dal M.I.R. M.N. del Piemonte e della Valle d'Aosta

luogo	tema	coordinatore	periodo
Casteldelfino (CN) Baita Paiei	Ospitalità e incontro con l'altro	Sergio Solinas Tel. 02-39218797 ; 02-40091050	24 – 31 luglio
Arnasco (SV) Cooperativa Olivicola	Nuove pietre per antichi oliveti	Beppe Marasso e Franco Perna tel. 0173-67634; 011-253740 e-mail: maradoglio@libero.it	24 – 31 luglio
Olgiate Molgora (Lecco)	SUDAFRICA Laboratori di riconciliazione: loro e noi	Lucia Anna Fridegotto Luciano Bertoldi tel. 039-9907220 e-mail: luciani.2@virgilio.it	31 luglio 7 agosto
Comunità Penseglio Albagnano (AT)	Cantiamo la Pace	Raffaella Cignarale cell 328-9774278 Carlotta Barbero tel. 015-2520770 e-mail: lottie10@libero.it	31 luglio 7 agosto
S. Martino di Busca(CN)	Il potere dei senza potere	Claudio Magri tel. 02-4451249 e-mail: c.magri@tiscali.it Renzo Dutto tel. 0171-943407	7-14 agosto
Albiano d'Ivrea (TO) c/o Comunità del CISV	Giocando si impara	Maurizio Rossetto tel. 015-591503 e-mail: rossettoma@email.it Ezio Bongiovanni tel. 0161-857661 e-mail: bonjovi59@libero.it	7-14 agosto
Vigna Pesio (CN)	Le infinite porte	Marta Minacapelli tel. 015-591503 e-mail: martilla72@aliceposta.it Alessia Salmeri tel. 347/0079917 e-mail: asalmeri@yahoo.it	14-21 agosto
Bagnolo Piemonte (CN) loc. Pra ' d Mill Monastero Dominus Tecum	A scuola di pace e di preghiera	Silvia Cosentino cell. 347-1378847 e-mail: sicosent@tiscali.it Maria Pina Catania tel. 346-0831939 e-mail: d.catania@sews-cabind.it	21-28 agosto
S. Mauro La Bruca (SA)	Partire ... prima di tutto	Raffaella Cignarale cell 328-9774278 e-mail: raffaella.cignarale@libero.it Elena Zanolli cell.. 347-7595589	21-28 agosto
Vigna Pesio (CN)	Il Rovescio del diritto/2	Giovanni Ciavarella cell. 347-7938539 e-mail: giovanni.ciavarella@sanpaoloimi.com	28 agosto 4 settembre

Campo estivo proposto dal Movimento Nonviolento

S. Mauro La Bruca (SA)	Educarsi alla pace	Sergio Albesano(tel.349-4031378 e-mail: sergioalbesano@tiscali.it	31 luglio 7 agosto
------------------------	---------------------------	---	-----------------------

Campo estivo proposto dal MIR di Griciliana

Associazione Venti di Terra (Prato)	Dal mito della Guerra all'Azione Sociale per la Pace	ventiditerra@associazioni.prato.it Nadia e Giovanni 0574-982681 cell. 328-8755708	31 luglio 7 agosto
-------------------------------------	---	--	-----------------------

Campo estivo proposto dal MIR Sicilia

Castelvetro (TP)	Viaggio attraverso i binari della vecchia ferrovia dalla campagna al mare	vola_mariposa@hotmail.com campiastivi@riconciliazione.it	27Giugno 3 Luglio
------------------	--	--	----------------------

Campo estivo proposto dal MIR Nazionale

La Borie Noble (Roqueredonde - Hérault - Francia)	Pellegrinaggio alle sorgenti	Cristian Bosio e-mail: ilviaggiatoreleggero@hotmail.it	14 – 21 Agosto
--	-------------------------------------	--	-------------------

